



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA PALESTRO - ABBIATEGRASSO

Via Palestro, 41 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Tel: 02/94967595 - Fax: 02/94969946 - e mail uffici: MIIC8E900V@pec.istruzione.it

Cod. Min. MIIC8E900V - Cod. Fis.90031610158

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri generali organizzativi definiti dagli Organi Collegiali riferiti a:

- numero minimo di alunni che vi devono partecipare;
- eventuale partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi o specialisti esterni, espressamente indicati dalla famiglia, per gli studenti con particolari problematiche, con costi a carico del richiedente.
- eventuale partecipazione del Dirigente, dei collaboratori scolastici;
- partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli alunni in disabilità;
- numero di accompagnatori per ogni tot di alunni;
- destinazioni e mezzi di trasporto, ecc.;
- tetti di spesa da osservare;

Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/ visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- in coincidenza con attività istituzionali;

- in caso di accertato allarme di diversa natura;

ART. 2 – TIPOLOGIA

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

A piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche.

VISITE GUIDATE:

Le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientale, economico, artistico, culturale.

Le uscite si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti).

Per i viaggi all'estero l'obiettivo è la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese tramite scambi di classe all'estero e stage linguistici.

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni o campi scuola. Possono comportare uno o 2 pernottamenti.

ART. 3 – DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore all' 80%** perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.

Essendo gli alunni minorenni, è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

ART. 4 – ITER PROCEDURALE

a) Il Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe annualmente:

- individua gli itinerari e il programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative
- individua i docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili
- sceglie il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione

b) Il Collegio dei Docenti elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.

c) Le famiglie

- Vengono informate tempestivamente; alle famiglie è consegnato l'elenco delle uscite con il costo indicativo, l'elenco dovrà essere sottoscritto dai genitori.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione; annuale per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio).
- Sostengono economicamente il costo delle uscite.

d) Il Consiglio d'Istituto

- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

e) Il Dirigente Scolastico

- Controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.

ART. 5 - DURATA dei viaggi di istruzione e visite guidate

Tutte le classi dell'istituto potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico e/o della durata di un giorno;

Le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Per tutti gli ordini di scuola le uscite didattiche di un giorno devono essere nel limite massimo di 2 all'anno.

Per le classi quinte della primaria e seconde della secondaria di primo grado è possibile effettuare un viaggio di istruzione di 2 o 3 giorni a condizione che:

- ci sia l'adesione scritta dell'80% delle famiglie
- ci sia un progetto che motivi la richiesta

Per le uscite di una sola giornata valgono i seguenti tetti di spesa annuali per alunno:

40 euro per la scuola dell'infanzia

80 euro per le classi prime e seconde della scuola primaria

120 euro per le classi terze, quarte, quinte della primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado.

Non sono vincolate ai sopraindicati criteri le classi del corso ad indirizzo musicale per le uscite didattiche che attengono alle attività musicali (partecipazioni a concorsi, gemellaggi...)

ART. 6 – ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe.

- Ad ogni accompagnatore non possono essere assegnati più di 15 alunni per la scuola secondaria, per la scuola primaria e infanzia di norma le due insegnanti della classe e comunque non è possibile derogare dal rapporto 1/15.
- In presenza nella classe di alunni DVA si prevede di norma la presenza del docente per il sostegno. Si rimanda alla valutazione del Consiglio di classe riguardo l'effettiva necessità di far partecipare anche il docente per il sostegno, e che lo stesso possa accompagnare 1 o più alunni.
- Nel programmare l'uscita didattica il Consiglio di classe deve individuare, all'atto della richiesta, gli accompagnatori e un accompagnatore di riserva.
- Nel caso di viaggi d'istruzione di più giorni il docente referente del viaggio prima della partenza dovrà effettuare un sorteggio tra i partecipanti per la costituzione delle camere".

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

ART. 7 – REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e devono essere rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto; eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di istituto segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il voto di comportamento degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

ART. 8 – ASPETTI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

I costi delle uscite didattiche e viaggi di istruzione saranno a totale carico delle famiglie.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'agenzia comportano il pagamento delle quote previste; è previsto un rimborso parziale qualora ne ricorrano le condizioni come da contratto assicurativo.

La scuola interviene in aiuto alle famiglie economicamente svantaggiate con una riduzione sulle quote delle uscite didattiche superiori a 10 euro. La riduzione è del 50% sulla quota dell'uscita che eccede i 10 euro ed è da imputare interamente alla quota di trasporto.

Il contributo deve essere richiesto dalle famiglie che presentano alla scuola una dichiarazione ISEE inferiore a 10.000 euro.

Per la sola scuola secondaria di primo grado si istituisce il "Fondo rischi istituzionale e volontario", di 1 euro sulla quota per ogni uscita didattica. Tale contributo è da applicarsi in via definitiva.

Le famiglie che intendono detrarre le spese per i viaggi d'istruzione dovranno preoccuparsi di conservare il documento fiscale, la Scuola non è tenuta a rilasciare dichiarazioni di carattere fiscale. Chi desidera detrarre dovrà fare versamento in base alla normativa vigente.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

ART. 9 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

ART. 10 – REVISIONI

Il presente regolamento è soggetto a revisioni periodiche, secondo necessità.

Delibera n.1 Consiglio di Istituto del 05/10/2017

Variazioni al "regolamento uscite didattiche e viaggi di istruzione"

Delibera n.17 Consiglio di Istituto del 22/11/2017

Variazioni al "regolamento uscite didattiche e viaggi di istruzione"

